

Prot.102 UP/2013

Bologna, 17 ottobre 2013

Ausl unica. Bartolini (PDL): incontro a Forlì é Balzani show; il Sindaco presenta, conduce, propone, conclude

“A differenza del Sindaco di Cesena e del Sindaco di Savignano sul Rubicone, che sul tema dell’Ausl unica hanno democraticamente promosso rispettivamente l’organizzazione di una seduta del Consiglio comunale aperta ai cittadini e un incontro con la popolazione concordando entrambi con i Consiglieri regionali della provincia la partecipazione e gli interventi di questi ultimi, il Sindaco Balzani ha programmato una serata pubblica in solitaria e come unico protagonista. L’incontro coi cittadini, infatti, che si terrà venerdì 18 ottobre nel salone comunale si profila come una sorta di Balzani *show* nel corso del quale il Sindaco di Forlì, da autentico mattatore, presenta, conduce, propone e conclude. Pur proclamando anche questa volta il valore del dialogo e l’importanza della partecipazione anche se imposta con una data comunicata alla città solo due giorni prima e che personalmente non mi consente di partecipare per altri impegni precedentemente assunti, la smania di protagonismo di Balzani non gli consente di creare un’occasione autentica di confronto plurale nella quale i cittadini possano ascoltare le ragioni anche di chi la pensa diversamente dall’Amministrazione comunale e, aspetto fondamentale in democrazia, farsi un’idea di cosa sarà l’Ausl unica senza condizionamenti e senza propaganda istituzionale. A Balzani piace fare il grillo parlante della città e la coscienza critica del PD, locale e regionale. Gli piace, però, farlo in beata solitudine e senza confronto alcuno con chi dissente da lui al quale non riconosce nessuno spazio programmato come invece hanno fatto i Sindaci di Cesena e Savignano negli altri due distretti. Quanto all’Ausl unica, la nostra obiezione di fondo al progetto di legge della Giunta Errani è che si tratta di una proposta di legge istitutiva e non organizzativa, vale a dire che stabilisce gli assetti istituzionali (il contenitore) ma non affronta il nodo dei servizi e della loro organizzazione sul territorio (il contenuto) e per di più pensata solo per le Ausl della Romagna e con l’esclusione di quelle dell’Emilia dove anche la piccola AUSL di Imola rimarrà tale e quale nonostante a noi dicano che è indispensabile la fusione proprio perché le nostre AUSL sono troppo piccole. L’aspetto che mina la credibilità dell’intero progetto è che non esiste ancora un piano attuativo dove sia chiaro chi fa cosa e nel quale sia scritto chiaramente come verrà ridisegnata la rete ospedaliera nei diversi livelli di attività. Ciò a nostro avviso comporta importanti rischi per il mantenimento del livello di qualità attuale della sanità romagnola, costretta dalla Regione a fare da cavia. Anche con Hera ci dicevano che grande era bello e tutti abbiamo visto come è finita. Ma qui non parliamo di rifiuti o di acqua ma della salute e della vita dei cittadini. ”. **E’ quanto ha dichiarato Luca Bartolini, Consigliere regionale del PDL.**

Luca Bartolini
Consigliere Regionale Pdl